

“Il pregiudizio spiegato a nonno Petrushka”: il nuovo spettacolo dei ragazzi dell’Istituto Penale per i Minorenni

Sono aperte **fino al 26 maggio** le prenotazioni per il nuovo spettacolo della Compagnia del Pratello, formata dai ragazzi dell’Istituto Penale per i Minorenni di Bologna.

Lo spettacolo, intitolato “Il pregiudizio spiegato a nonno Petrushka”, e liberamente ispirato al balletto di Igor Stravinsky, andrà in scena nel cortile dell’Istituto Penale (via de’ Marchi 5/2) **dal 20 al 23 giugno alle ore 21.30**.

L’ingresso, al costo di 12 euro, è subordinato al permesso dell’Autorità Giudiziaria competente.

[Per prenotare >>](#)

“Le regole del gioco”: laboratori per interagire con i giovani nel mondo delle piattaforme social e dei

videogiochi

Prende il via “Le regole del gioco. Anno 2023”, una serie di laboratori per interagire con ragazze e ragazzi nel mondo delle piattaforme social e dei videogiochi.

Il percorso formativo vuole prevenire e contrastare forme di disagio di diversa entità ed è dedicato a operatori pubblici e privati dei servizi per adolescenti, educatori, insegnanti e bibliotecari con il coinvolgimento di esperti, giovani e peer.

I laboratori si terranno tra maggio e dicembre, replicati in tre ambiti territoriali della regione, più una giornata finale di lavori a dicembre.

[Per iscriversi ai laboratori >>](#)

Educazione, scuola di qualità e lavoro dignitoso: le Storie per tutti di maggio

Le “Storie per tutti” proseguono la loro rassegna e si impegnano nel mese di maggio ad approfondire l’obiettivo di sviluppo sostenibile n. 4 dell’Agenda 2030, quello sulla “Istruzione di qualità”, e n. 8 su “Lavoro dignitoso”.

Un’istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Assicurarsi che entro il 2030 tutti i ragazzi e le ragazze completino un’istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità, che porti a rilevanti ed efficaci risultati d’apprendimento, è l’incipit dell’obiettivo n. 4

dedicato all'istruzione. Allo stesso tempo, la scuola, così come la letteratura, devono offrire ai bambini e alle bambine la possibilità di aprirsi a riflessioni sul lavoro e di osservare la molteplicità dei mestieri, non solo per far comprendere il mondo degli adulti e le problematiche del lavoro, ma anche per prefigurare possibili aspirazioni e desideri delle giovani generazioni.

Si comincia **sabato 6 maggio alle ore 10.30**, con un **appuntamento in presenza** presso la Biblioteca Luigi Spina, via Casini 5, Bologna. Le letture ad alta voce per bambini saranno accompagnate dalla LIS e dalla musica dal vivo. L'ingresso è gratuito e senza prenotazione.

Questi invece i **prossimi appuntamenti online**:

- **lunedì 17 maggio, ore 17-19: "Universal Design for Learning, dalla teoria alla pratica: progettare e riprogettare l'inclusione"**, formazione online con **Andrea Mangiatordi**.

Il seminario si propone di approfondire l'uso delle tecnologie digitali e le loro molteplici possibilità di interazione con i contenuti didattici. Un elemento interessante per tutti, non soltanto per chi ha una difficoltà. Un ambiente di apprendimento che tenga in considerazione la diversità, fin dalla sua progettazione, può fare la differenza in ottica di inclusione.

Il corso – gratuito e su piattaforma Zoom – è rivolto a genitori, professionisti dell'educazione e a tutti gli interessati.

Necessaria iscrizione
all'indirizzo storiextutti@gmail.com

- **domenica 20 maggio, alle ore 11, "Giocare: piacere e diritto"**: intervista a **Elisa Rossoni e Carlo Riva**, autori di *La Ludotecnica Inclusiva. Giocare con i bambini con disabilità come metodologia educativa*

(FrancoAngeli, 2022).

- **sabato 27 maggio, alle ore 11: “Cosa faremo da grandi? Prontuario di mestieri per bambine e bambini”**, presentazione della video-lettura accessibile, in simboli CAA e LIS, tratta dall’omonimo albo illustrato di Irene Biemmi (Settenove, 2018), per bambine/i da 3 a 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutti

Info: storiextutti@gmail.com

“Storie per Tutti” è un progetto dell’Associazione Centro Documentazione Handicap, nell’ambito del progetto “Libri per Tutti – Tutti per i Libri”, realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura per il bando “Lettura per tutti 2020”.

**Anche a Bologna è attivabile
il servizio di
accompagnamento UGO per le
persone assistite dalla
Fondazione ANT**

UGO è un innovativo servizio di affiancamento e

accompagnamento a misura di fragilità attivabile anche a Bologna dalle persone assistite dalla [Fondazione ANT](#).

Il servizio è attivabile dal 2023 anche a Bologna grazie al premio speciale del valore di 10.000 euro erogato da Fondazione Italiana Accenture ETS nell'ambito della call Road to Social Change di UniCredit. Di UGO fanno parte caregiver professionali, che offriranno 250 prestazioni alle persone malate di tumore assistite da ANT, con una formazione capillare e in costante aggiornamento. Inoltre, condividono con il personale sanitario di ANT una visione dell'assistenza 24/7, improntata sul binomio tra competenza e umanità.

Si tratta quindi di un'**assistenza non sanitaria ma non meno indispensabile**, un insieme di servizi perfettamente complementari con l'assistenza medica e psicologica fornita dalla Fondazione, **non solo per i pazienti oncologici ma per chiunque si ritrovi in condizioni di fragilità, permanente o momentanea**: persone anziane, con disabilità motorie, ipovedenti o non vedenti e malati cronici, oltre a chiunque richieda un aiuto nelle piccole commissioni di ogni giorno.

Il successo dell'iniziativa UGO si rivela anche nei numeri.

1.700 servizi di affiancamento che UGO, col sostegno di ANT, ha erogato gratuitamente a favore dei pazienti, garantendo supporto non solo al malato ma all'intera famiglia se presente; oltre 120 i pazienti supportati, ognuno secondo il proprio personale iter di terapia; più di 110 gli operatori-caregiver coinvolti; 35.000 chilometri percorsi.

Tra TessiStorie e Cura di sé:

tutti i laboratori alla Casa Gialla

Tra cura, benessere e artigianato: torna per due mattinate lo stage di "[TessiStorie](#)" alla Casa Gialla – Biblioteca Luigi Spina, in via Tommaso Casini 3 (zona Pilastro) a Bologna.

Sabato 22 e 29 aprile, dalle 10 alle 12.30, con l'associazione [Tessuti Sonori](#) si potrà esplorare insieme l'arte antica della tessitura e le sue tecniche, tra teoria e pratica, valorizzando la logica della lentezza e lavorando in direzione del benessere e della calma interiore.

La partecipazione è **aperta a tutti e gratuita**, ma è **obbligatorio iscriversi** inviando una mail a bibliotecalspina@comune.bologna.it o telefonando allo **0512195341**.

Parte invece in questi giorni "[Aver cura di sé](#)", il **laboratorio** rivolto a **ragazze da 13 a 18 anni** che, insieme alle educatrici e alle animatrici con disabilità del Progetto Calamaio andranno alla scoperta della propria immagine tra mani, viso e trucco.

Per 3 pomeriggi, **tutti i giovedì dal 20 aprile all'11 maggio dalle 16 alle 18**, formazione e informazione sui principi di un'estetica basata sull'uso di prodotti semplici e naturali e di materiali di uso comune a basso costo, per una bellezza accessibile a tutti e a 360 gradi.

Lo stage è **gratuito** ma occorre **iscriversi** inviando una mail a giovanna@accaparlante.it.

Proseguono infine i **laboratori** per **ragazze e ragazzi da 11 a 19 anni** di **musica urbana, danza e arte** con gli educatori e gli animatori con disabilità del Progetto Calamaio. Appuntamento **tutti i lunedì dalle 16.30 alle 19** negli spazi della Casa Gialla, la partecipazione è **libera**.

Tutti i laboratori fanno parte del **progetto "Casa Gialla For**

All", cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito di [PON Metro – Comune di Bologna](#), in collaborazione con **Bologna Biblioteche – Biblioteca Luigi Spina-Casa Gialla**.

“Il coraggio di cambiare. Il welfare a Bologna negli anni Settanta”, una mostra e quattro incontri a Palazzo d'Accursio

“Il coraggio di cambiare. Il welfare a Bologna negli anni Settanta” è il titolo della mostra documentaria organizzata dalla Rete archivi del presente, **che inaugura martedì 18 aprile in sala della Manica Lunga a Palazzo d'Accursio**. La mostra è visitabile gratuitamente dal 18 aprile al 5 maggio negli orari di apertura di Palazzo d'Accursio.

La mostra racconta in una trentina di pannelli le esperienze innovative condotte a Bologna cinquant'anni fa in tema di salute, scuola e ambiente. Dopo una prima presentazione, organizzata all'ex Roncati nel novembre scorso, si presenta con un nuovo allestimento e con un catalogo disponibile gratuitamente fino a esaurimento, che sarà presentato **giovedì 20 aprile in sala Tassinari di Palazzo d'Accursio**, da *Bruna Zani, Giancarla Codrignani* e dalla delegata alla Cultura *Elena Di Gioia*. Seguirà una visita guidata della mostra.

La presentazione del catalogo fa parte di un **ciclo di quattro incontri seminariali** per approfondire i temi della mostra.

Il primo è in programma **martedì 18 aprile alle 15 in sala Tassinari** e riguarda “Lavoro, salute, sicurezza tra passato e presente. L’iniziativa sindacale negli anni 1960-1970”.

Un altro evento è per **giovedì 27 aprile** sul tema “Il decentramento ieri: gli anni Settanta e la nascita dei Quartieri”. **Giovedì 4 maggio** invece si parlerà di “Dialettica tra quartieri e invenzione delle periferie”.

[Programma completo >>](#)

“Sessant’anni di 25 aprile”. Una giornata di eventi all’Istituto Parri per la Festa della Liberazione

In occasione del 25 aprile, anche in concomitanza del sessantesimo anniversario della sua fondazione, l’[Istituto Parri](#) (via Sant’Isaia 20) offre alla città di Bologna un’intera giornata di appuntamenti dedicati alla Resistenza e alla Liberazione.

Importante, in primis, **le proiezioni dei partecipanti alla *Call for movies***, lanciata dall’Istituto con il fine di raccogliere film e documentari che raccontino storie di resistenza e antifascismo durante il Ventennio, la Seconda guerra mondiale e la lotta di Liberazione.

Le proiezioni, che inizieranno alle ore 11 e saranno a **ingresso gratuito**, si protrarranno per tutta la giornata presso la Sala Refettorio.

Alle ore 11 prende il via anche il **laboratorio “La Resistenza spiegata ai bambini”**: si tratta di un’attività dedicata ai bambini tra i 6 e i 10 anni per far comprendere ai più piccoli chi sono stati i patrioti della Resistenza e il motivo per cui combattevano.

La durata del laboratorio è di 30 minuti ed è possibile prenotare scrivendo una email a sara.pezzutti@istitutoparri.it.

Al pomeriggio sarà invece possibile seguire **Direzione Resistenza**, una passeggiata partigiana con visita guidata dallo staff del Parri attraverso i luoghi fulcro della lotta di Liberazione in città, con l’arrivo al Sacrario in piazza del Nettuno.

Sono disponibili diverse fasce orarie: ore 15, ore 15.30, ore 16, ore 16.30.

È possibile prenotare tramite mail all’indirizzo andrea.zoccheddu@istitutoparri.it.

Per concludere, alla sera, anche quest’anno dalle ore 20 ritorna l’appuntamento con il **dj set Resistent a cura di Dopamina, in collaborazione con Radio Città Fujiko**; per l’occasione, l’Istituto diventerà luogo di incontro anche e soprattutto con la mediazione della musica.

Per l’intera giornata sarà inoltre possibile visitare l’Istituto su richiesta e la **mostra Volti partigiani**. Sarà presente anche uno stand con libri e gadget ad offerta libera e con la possibilità di associarsi al Parri.

Nasce l’Atlante della salute

sessuale, riproduttiva, materna, infantile e adolescenziale nel mondo

Ogni due minuti una donna muore nel mondo per cause risolubili legate a parto e gravidanza; il 45% degli aborti praticati nel mondo non sono sicuri; 1 ragazzo su 3 pensa che le mestruazioni dovrebbero essere tenute nascoste. Sono solo alcuni dei dati raccolti nel nuovo report a cura di WeWorld “Atlante della salute sessuale, riproduttiva, materna, infantile e adolescenziale nel mondo”, nato per valutare se la giustizia sessuale e riproduttiva di donne e bambine venga promossa e garantita in Italia e nel mondo.

L'Atlante approfondisce **le principali discriminazioni e negazioni di diritti** che donne, bambini, bambine e adolescenti devono subire ancora oggi e si compone di **6 sezioni**: salute natale, politiche del corpo, violenza di genere, wash e diritti sessuali e riproduttivi, salute mestruale e salute e benessere sessuale.

Uno strumento per raccontare cosa significa negare a donne e bambine la giustizia sessuale e riproduttiva, intesa come il diritto di prendersi cura e di decidere per sé e per il proprio corpo.

[Scarica la pubblicazione >>](#)

Un Patto per l'Amministrazione Condivisa: al via la mappatura civica di Bologna

Fondazione Innovazione Urbana insieme al Comune di Bologna, Università di Bologna, Forum del Terzo Settore e Comitato di Impulso e Monitoraggio del [Patto per l'amministrazione condivisa. Tra amministrazione comunale, Terzo Settore e reti civiche di Bologna](#) invitano i soggetti civici di Bologna a compilare il seguente [questionario](#) pensato per mappare le collaborazioni esistenti sul territorio urbano per l'innovazione sociale e di comunità.

L'obiettivo non è solo documentare quanto esiste già sul territorio, ma anche restituire bisogni e risorse di ogni soggetto, per favorire la generazione di nuove collaborazioni e lo sviluppo di percorsi di programmazione e progettazione condivisa.

Specifichiamo che il questionario è rivolto esclusivamente ai rappresentanti di

- Enti del Terzo Settore
- Imprese Sociali
- Libere forme associative
- Gruppi informali di cittadini
- Operatori economici e associazioni di categoria
- Case di Quartiere.

[Compila il questionario >>](#)

Per informazioni:

Giulia Ganugi, ricercatrice dell'Università di Bologna,

“Odiare non è uno sport”. Ritorna la campagna di prevenzione contro i messaggi d’odio online in ambito sportivo

In occasione della **Giornata Mondiale dello Sport** ritorna la campagna [#Odiarenoneunosport](#), che vede il sostegno dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, oltre a essere promossa dal Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (Cvcs), con una larga rete di partner sull’intero territorio nazionale.

Il progetto nasce al fine di creare **prevenzione e contrasto ai messaggi d’odio online in ambito sportivo**. Se da un lato lo sport vede il coinvolgimento, l’inclusione e l’aggregazione di milioni di ragazzi e ragazze nel nostro paese, dall’altro è diventato spesso terreno di scontri, discorsi e gesti d’odio che si diffondono soprattutto con il proliferare di spazi negli ambienti digitali.

La campagna è stata avviata nel 2020 con un primo studio del fenomeno affidato proprio all’Università di Torino (Centro Coder) che ha elaborato il primo Barometro dell’Odio nello sport, monitorando i principali social media e le testate giornalistiche sportive; infatti, stando proprio ai risultati della ricerca del Centro Coder, sulle pagine social delle 5 principali testate sportive nazionali tre post su quattro

ricevono commenti di odio e discriminatori.

L'iniziativa di sensibilizzazione ha inoltre raccolto le testimonianze di campionesse e campioni dello sport come Igor Cassina, Paola Egonu, Stefano Oppo e altri, che hanno raccontato le storie di inclusione sociale avvenute proprio attraverso lo sport sul territorio italiano e l'adesione spontanea di decine di sportivi, professionisti e non solo, ma anche associazioni, scuole o semplici cittadini che sostengono la campagna facendosi ritrarre con lo slogan *'Odiare non è uno sport'*.

La ripresa della campagna si svolgerà contestualmente alla delicata fase della preparazione Olimpica degli Azzurri verso Parigi 2024, ma anche a un importante progetto di prevenzione e contrasto all'hate speech. Progetto che porterà alla realizzazione del secondo Barometro dell'Odio nello sport e al coinvolgimento in percorsi formativi interattivi e multimediali sulle dinamiche dell'odio nello sport 600 docenti di scuole secondarie, 540 allenatori sportivi del target giovanile, 300 dirigenti di società/ASD, 2200 studenti di scuole secondarie di I e II grado e 900 giovani sportivi della fascia 11-18.

Inoltre, saranno costituite anche 9 squadre territoriali di attivisti digitali anti-odio formate da studenti e giovani coinvolti nelle attività di formazione, che porteranno avanti azioni di contrasto all'hate speech sportivo in chat e social frequentati da fasce di popolazione giovane, attivando così reazioni e risposte di valenza dissuasiva ed educativa.

Per saperne di più:

www.odiarenoneunosport.it

L'educazione all'ambiente e la cura del pianeta: le Storie per tutti di aprile

Le “Storie per tutti” proseguono la loro rassegna e si impegnano nel mese di aprile ad approfondire l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 13 dell'Agenda 2030, quello sulla “Lotta contro il cambiamento climatico”, e n. 7 su “Energia pulita e accessibile”.

Per far fronte al cambiamento climatico è necessario adottare misure di grande impatto e di grandi trasformazioni delle abitudini mondiali, ma è fondamentale l'educazione ambientale dei ragazzi (e non solo) e lo sviluppo del pensiero critico, che trasforma i bambini stessi in una sorta di “educatori degli adulti”.

Di fatto, come sostiene lo studio *Children can foster climate change concern among their parents*, i bambini, se adeguatamente preparati, possono giocare un ruolo davvero importante nella lotta alla crisi ambientale, poiché sarebbero in grado di influenzare le decisioni dei propri genitori. E, in questo ambito, la letteratura per bambini può essere un terreno fertile, poiché aiuta a seminare domande, interrogarsi, sviluppare il pensiero critico e apprendere buone pratiche.

Si comincia **sabato 15 aprile alle ore 11**, con un **appuntamento in presenza** presso PGE Le capriole del sorriso, via Malvolta 16/a, Bologna. Le letture ad alta voce per bambini saranno accompagnate simboli della CAA e da musica dal vivo. L'ingresso è gratuito e senza prenotazione.

Questi invece **i prossimi appuntamenti online**:

- **lunedì 17 aprile, ore 17-19: “Processi inclusivi e didattica all’aperto: studi e possibilità”, formazione online con Maja Antonietti.**

Il seminario si propone di delineare i principi e le evidenze in relazione alle esperienze educative e didattiche all’aperto entro la prospettiva dei processi di integrazione e inclusione scolastici.

Il corso – gratuito e su piattaforma Zoom – è rivolto a genitori, professionisti dell’educazione e a tutti gli interessati.

Necessaria iscrizione
all’indirizzo storiextutti@gmail.com

- **domenica 23 aprile, alle ore 11, per festeggiare la Giornata mondiale del libro, presentazione del video “Per me un libro è”,** dove autori, illustratori, editori, lettori condividono cosa sia per loro un libro.

- **sabato 29 aprile, alle ore 11: “Dov’è l’elefante?”,** presentazione della **video-lettura accessibile**, tratta dall’omonimo silent book di Barroux, per bambine/i da 3 a 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutti

Info: storiextutti@gmail.com

“Storie per Tutti” è un progetto dell’Associazione Centro Documentazione Handicap, nell’ambito del progetto “Libri per Tutti – Tutti per i Libri”, realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura per il bando “Lettura per tutti 2020”.

Abitare, Salute e Conoscenza per la Grande Bologna: tre giorni di iniziative per presentare i progetti strategici per una città più inclusiva

Mercoledì 5 aprile all'Opificio Golinelli apriranno i lavori di **Abitare, Salute e Conoscenza per la Grande Bologna**, tre giorni di iniziative e confronti organizzati dal Comune di Bologna per presentare i progetti strategici per una città più inclusiva, attrattiva e più capace di prendersi cura delle persone.

In questa prima giornata, a partire dalle ore 9.30 fino alle 12.30, si terrà la presentazione dei progetti, alla quale seguiranno gli incontri seminariali, per approfondire i temi specifici delle tre aree di intervento.

[L'evento sarà trasmesso in streaming sul canale YouTube del Comune di Bologna](#)

Il programma della giornata

Saluti istituzionali e apertura dei lavori:

Matteo Lepore, sindaco di Bologna

Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna

Giovanni Molari, rettore dell'Università di Bologna

Cardinal Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna

Interventi:

Emily Marion Clancy, vicesindaca con delega alla Casa, sul tema: Piano per l'abitare di Bologna

Luca Rizzo Nervo, assessore al Welfare e Salute, sul tema: Strategie per la Salute di prossimità

Raffaele Laudani, assessore all'Urbanistica e Città della Conoscenza e memoria democratica, sul tema La Città della Conoscenza: rigenerazione urbana e politiche della Conoscenza

Speech conclusivo di Caterina Sarfatti, Director of C40's Inclusive Climate Action programme.

La partecipazione all'evento di mercoledì 5 aprile è su invito. Per confermare la propria presenza basta compilare questo [modulo](#).

Per partecipare ai singoli seminari è invece sufficiente inviare una mail all'indirizzo in calce ad ogni evento.

[Programma completo dei seminari >>](#)

Rispondere ai bisogni di cura: da aprile a maggio torna il Caregiver Day

“Rialzarsi e ripartire”: sono le parole chiave della tredicesima edizione del “Caregiver Day” realizzata dalla Cooperativa sociale Anziani e Non Solo, sostenuta dall'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna, da CARER ETS – Associazione dei Caregiver Familiari e dall'Ausl di Modena che si terrà **dal 21 aprile al 27 maggio**.

Dopo la drammatica fase della pandemia, “rialzarsi” è molto difficile, ma è necessario” ripartire” facendo tesoro dell’accaduto, rispondendo alle esigenze emerse, ripensando i servizi e riconoscendo il ruolo chiave dei Caregiver familiari nel supporto assistenziale.

Si affronteranno dunque temi cruciali per organizzare una risposta innovativa e di qualità alla domanda di sostegno di chi si prende cura di una persona cara:

- **Sostenere la resilienza del caregiver attraverso la narrazione**
venerdì **21 aprile** alle 15,30 presso il Centro sociale “Bruno Losi” a Carpi e in collegamento da remoto
- **Rafforzare la capacità di accompagnare verso il fine vita**
venerdì **5 maggio** alle 15,30 in videoconferenza
- **Malattia ed etica della cura: responsabilità individuali, legami familiari, ruolo della comunità e formazione sociale alla cura** Lezione magistrale del Professore Ivo Lizzola
venerdì **12 maggio** alla 15,30 in modalità remota
- **Una nuova residenzialità: progetti ed interventi per sostenere gli anziani e i loro caregiver**
venerdì **19 maggio** alla 15,30 in modalità remota
- **Coprogettare le risposte ai bisogni di chi si prende cura: world caffè**
sabato **27 maggio** alla 15,30 presso la Casa del Volontariato a Carpi

Ne parleranno, insieme ai Caregiver familiari, esperti e docenti universitari, amministratori pubblici, operatori sociali e sanitari.

Verranno messe a confronto esperienze locali, regionali, nazionali ed europee con l’obiettivo di contribuire a risposte efficaci ed inclusive ai crescenti bisogni di cura.

[Il programma dell'iniziativa](#)

Per iscrizioni contattare la segreteria organizzativa:

059645421

info@anzianienonsolo.it

WhatsApp +393939096596

Azioni sul documento

Pasqua 2023 / Le uova di Fondazione ANT per sostenere l'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici

Anche quest'anno, per il 45esimo anno consecutivo, Fondazione ANT si appresta a festeggiare una Pasqua all'insegna della solidarietà e della vicinanza verso chi soffre.

Fino a sabato 8 aprile, i volontari di ANT saranno presenti nelle piazze italiane con uova di cioccolato al latte e fondente, ma anche colombe e altri dolci tipici pasquali il cui ricavato servirà a sostenere il lavoro delle équipes di medici, infermieri e psicologi che giorno per giorno portano assistenza, cure e supporto gratuiti a 3.000 persone malate di tumore in 11 regioni d'Italia.

I regali di Pasqua di ANT saranno disponibili nelle postazioni di piazza e nei Charity Point, ma è anche possibile ordinarli online (con consegna a domicilio compresa) sul sito <https://regalisolidali.ant.it/> e sulle nostre pagine dello shop di Amazon; in questo modo sarà possibile far recapitare

il regalo anche ai propri familiari che vivono in altre zone ove ANT è presente.

Inoltre, come avvenuto già nei due anni passati, anche per la prossima Pasqua **torna l'iniziativa dell'Uovo Sospeso**, con cui Fondazione ANT offre l'opportunità di moltiplicare la solidarietà con un unico gesto di condivisione e di vicinanza. A partire da un'offerta minima di 16 euro, sarà infatti possibile donare un uovo di cioccolato da 500 gr. al latte o fondente a realtà solidali del territorio a scelta del donatore o suggerite dalla Fondazione e contemporaneamente contribuire a sostenere l'assistenza medico-specialistica ANT ai malati di tumore.

Sul sito <https://ant.it/sostenitori-ant/uovo-sospeso/>, è possibile trovare l'elenco dei beneficiari per ogni zona e le modalità per donare.

Parte il 29 marzo un ciclo di webinar gratuiti in supporto a caregiver di persone con demenza

Parte mercoledì 29 marzo e prosegue fino a lunedì 22 maggio il **ciclo di webinar** dal titolo *"La persona con demenza: come supportarla al meglio"*.

Organizzati da [Fondazione Alzheimer Italia](#), sono **5 gli appuntamenti destinati a caregiver e familiari di persone con demenza**, che avranno quindi modo di approfondire temi relativi al loro rapporto quotidiano con la demenza e ricevendo consigli utili e strategie pratiche per affrontare al meglio

la loro situazione.

I webinar, che saranno tenuti da specialisti che si occupano di demenza e collaborano attivamente con la Federazione Alzheimer, si svolgeranno **in diretta sulla piattaforma Zoom, dalle ore 17:30 alle ore 19.**

Di seguito il programma dei cinque appuntamenti:

mercoledì 29 marzo – *“Semplici strategie per le attività quotidiane insieme alla persona con demenza”*.

Martina Artusi, terapeuta occupazionale presso il Nucleo Alzheimer dell'Istituto Golgi di Abbiategrasso, darà suggerimenti pratici su come gestire al meglio la vita quotidiana con la persona con demenza;

mercoledì 5 aprile – *“Stare accanto ad una persona con demenza: conoscere ed accogliere”*.

Tenuto dalla psicologa e psicoterapeuta Francesca Arosio, si offriranno indicazioni utili a comprendere i comportamenti e i bisogni della persona con demenza così da relazionarsi e comunicare nel miglior modo possibile;

lunedì 17 aprile – *“La gestione delle crisi comportamentali alla luce dei risultati del progetto RECage”*.

La relatrice sarà Sara Fascendini, geriatra responsabile Centro Alzheimer FERB Onlus di Gazzaniga (BG). Il progetto RECage è uno studio europeo che nasce con l'obiettivo di valutare l'efficacia del modello SCU-B (Unità Speciale per i Disturbi Comportamentali delle persone con demenza), una modalità d'intervento rivolta alla persona con demenza e ai suoi familiari e caregiver e fornita in unità di cure speciali:

Lunedì 15 maggio – *“Le cure palliative nella demenza”*.

Ne parlerà Oscar Corli, medico oncologo e direttore dell'Unità di Ricerca nel Dolore e Cure Palliative dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri;

l'ultimo webinar sarà **lunedì 22 maggio** – *“I rischi della politerapia nella persona con demenza”*.

Alessandro Nobili, ricercatore presso il Dipartimento di Ricerca Politiche per la Salute presso l'Istituto Mario Negri, illustrerà i possibili pericoli e le accortezze necessarie nella gestione delle cure farmacologiche del paziente che presenta altre malattie croniche oltre alla demenza.

Per partecipare è **necessario iscriversi compilando il form** disponibile al seguente link:
https://us02web.zoom.us/webinar/register/2916787031379/WN__alf2novRHCbJURCqhbyfg.

Le registrazioni degli appuntamenti saranno poi rese disponibili sui canali social della Federazione Alzheimer Italia.